

domanimisposo

**SPECIAL**  
EDITION



VIA DELLA SPIGA  
MILANO





## Quando la **moda è arte**

“La saggezza è il riassunto del passato, ma la bellezza è la promessa del futuro“ diceva Oliver Wendell Holmes, autorevole medico, insegnante e scrittore statunitense del XIX secolo.

Una riflessione che ci invita a guardare indietro, a non dimenticare le nostre tradizioni, ad ascoltare i racconti degli anziani. Il passato è punto di partenza, non va rimosso perché ne perderemmo i riferimenti culturali.

Partendo dalla nostra storia, dobbiamo guardare avanti, con la consapevolezza di chi siamo stati, e fiduciosi di chi saremo. Questa considerazione mi è frullata nella mente guardando il progetto di Via Della Spiga, il brand milanese nato agli inizi del '900 da un'attività di alta sartoria, che da qualche mese ha un proprio flagship store nel quadrilatero della moda di Bari. Un'azienda che ha scelto di far propri tutti

quei concetti che sono alla base del Made in Italy e che si traducono in approccio sartoriale alla bellezza declinato su arte, design e moda.

Un brand che ha le proprie radici nella tradizione ma si fonda su ricerca ed innovazione applicati non solo su tagli e tessuti ma anche su ispirazioni e nuovi stili di vita. Un modello di bellezza non omologata e mai banale, un percorso sensoriale che va oltre il semplice dato estetico perché mira a coinvolgere ed emozionare.

Così il nuovo flagshipstore di Via Della Spiga non è un semplice negozio. Non è neanche un concept store, ma piuttosto un'officina creativa in cui stilisti e designer qualificati creano e immaginano nuovi, ricercati stili di vita. Giocano con forme e luce per realizzare abiti da sposa che esprimano emozioni, personalità e bellezza.

Quella che salverà il mondo.

antonio**marzano**



## Contents

- 2 Quando la moda è arte
- 6 Che sposa sei
- 22 Elogio della Bellezza
- 28 Affinità elettive

DomaniMiSposo | SpecialEdition | [www.domanimisposo.net](http://www.domanimisposo.net)

Periodico registrato presso il Tribunale di Trani n. 17/2012

Società editrice: Marzapane snc | Direttore responsabile: Michele Lamonaca

Progetto grafico: Nadia Sgaramella

Privacy: le foto utilizzate per i servizi pubblicitari sono sempre e soltanto fornite dalle aziende clienti che dichiarano di essere in possesso delle autorizzazioni dei consensi e delle liberatorie previste dalle vigenti norme riguardanti la privacy, in ordine all'utilizzo e la diffusione delle stesse.



VIA DELLA SPIGA  
MILANO

Via della Spiga Milano è sensibile al sociale intraprendendo un viaggio affascinante come promotrice della fondazione Unipancreas del presidente Professor Giovanni Botulini





## Che sposa **sei**

È successo! Dopo anni di tribolazioni, di margherite sfogliate e di m'ama non m'ama, finalmente Lui si è deciso a sposarti. Da quel momento si è scatenato l'inferno: Il manuale della sposa perfetta, la guida alla scelta dell'abito, l'intera sezione wedding dell'edicola sotto casa sono diventati parte integrante dell'arredo di casa. Tutti i portali dedicati alle nozze sono oggetto di visualizzazioni trepidanti e speranzose. Ma il tuo abito resta ancora un concetto nebuloso.

Ti hanno spiegato che la regola aurea prevede che vesta alla perfezione e si adatti alla tua fisicità per valorizzarla. Ma è anche vero che non siamo tutte uguali. Oltre la

forma fisica ci sono il proprio istinto, il proprio stile e la propria personalità.

Questo non ci autorizza a vestirci da bomboniera, né è opportuno scendere a compromessi con la sciatteria o con il cattivo gusto. Però è importante partire da chi siamo e come ci vediamo, per poi immaginare come vorremmo essere in quel giorno, così speciale e sospeso nel tempo. Che piano piano inesorabilmente si avvicina. Per questo abbiamo viaggiato fra temi e forme per proporvi ispirazioni, suggerimenti e suggestioni a misura delle vostre idee e delle vostre aspirazioni.

**annasolefrugis**

## LA SPOSA REGINA

Quella che vuole stupire con sfarzo e ricchezza di particolari, ma che non perde mai di vista la raffinatezza e l'eleganza, sceglie il tema dell'anno, il baroque wedding. Ispirato alle atmosfere di Versailles, alle feste da ballo organizzate dalla regina Maria Antonietta. Location del ricevimento una villa storica, con lunghi e scenografici tavoli imperiali apparecchiati con tovaglie in lino antico o damascati, preziose stoviglie monogramma e posate placcate oro. Colore dominante: oro e tonalità cupe come il borgogna o il verde smeraldo uniti a sfumature più delicate come il rosa cipria. Per la musica: Quartetto d'archi e dj set.



*un abito degno di una principessa, in cui il tessuto e la forma contribuiscono a dare vita a una silhouette imponente e spettacolare. Il lusso e lo sfarzo dei dettagli, così come la scollatura avvolgente con spalle off the shoulders, disegnano una silhouette maestosa, eccezionale e di grande impatto*



*modello a sirena in pizzo con ricami e paillettes. Il corpetto effetto drappeggiato è stretto in vita e si apre in una moderna scollatura a punta, molto profonda. Sul retro dell'abito un fiocco asimmetrico completa il look rendendolo sofisticato ed esclusivo*

## LA SPOSA MODERNA

Quella che insegue la linearità e la semplicità delle geometrie. Della serie "Less is More". Urban style, minimal chic, ricevimento in un open space, una galleria d'arte, o un'area postindustriale. Allestimenti moderni, fiori singoli e lunghi disposti in vasi geometrici neri o trasparenti oppure metallici. Stesso stile per tutti gli altri dettagli. Naked cake quadrata su base plexiglass e metallo. Musica tecno.



*abito in organza dalla gonna molto ampia, a vita normale, mentre il corpetto scollato a V con un delicato drappeggio in cady avvolge il busto slanciando la silhouette per un look estremamente raffinato e femminile al tempo stesso*



*abito pantalone in crepe con chemisier in chiffon e applicazioni di pizzo e swarovski, per una sposa sicura di sé, glamour ed indiscutibilmente elegante*

LA SPOSA **GLAM**

Eleganza e glamour, bon ton e gusto vintage. Villa antica o palazzo anni Trenta. Matrimonio senza tempo, Haute Couture, Colori dominanti Black & white adatti sia per gli allestimenti che per gli inviti. Capelli raccolti in uno chignon, bouquet composto da camelie e rose bianche. Cucina raffinata e semplice, torta nuziale Black&White decorata a motivi geometrici. Quartetto jazz e musica anni 60.



*abito a sirena senza, spalline realizzato in mikado, decisamente bon ton e sofisticato. Un volant in organza cinge il punto vita creando un sopragonna che chiude il retro dell'abito con un delicatissimo fiocco asimmetrico*



*la semplicità e l'eleganza di questo favoloso abito a sirena, scollato a barca, fasciano la silhouette, ne accentuano la femminilità e slanciano la figura al massimo. La profonda "V" sulla schiena è incorniciata da una preziosa frangia ricamata in cristalli che dona alla figura estrema sensualità ed eleganza*

## LA SPOSA **ROMANTICA**

Love is in the air, per la sposa che sogna un ricevimento all'aria aperta celebrato sotto un arco di fiori in mezzo al verde. Tante sedie British dipinte di bianco cui legare piccoli bouquet nei colori della cerimonia, lanterne bianche e tanti petali. Lunghi tavoli con tovaglie in lino o in fiandra, composizioni di fiori freschi, rosmarino e salvia. Wedding cake all'inglese, con festoni, nastri e fiori, magari sotto un gazebo o un baldacchino con candele bianche e fiori. Musica rigorosamente dal vivo.



*un abito classico e audace allo stesso tempo, che punta sulla femminilità e sulla bellezza del mikado per creare questo splendido doppio modello; infatti la parte sottostante nasconde un vero e proprio secondo abito realizzato con un delicatissimo foliage in pizzo che avvolge il busto per poi esplodere in una vaporosa gonna in tulle*



*la gonna a sirena si fonde con una sensuale scollatura all'americana in tulle, con applicazioni floreali che sembrano disegnate sulla pelle, lasciando spazio a una spettacolare schiena ricamata con un incredibile trama di foglie e swarovski. Puro romanticismo*

## LA SPOSA **INFORMALE**

Zero convenzioni, massima informalità. Rito civile, semplice ed essenziale; ricevimento sobrio alla luce del giorno, con pochi invitati, quelli “giusti”. “Total white” o colori naturali, non sbiancati. Calle, rose, ranuncoli e violette. Invito basico in cartoncino bianco o écru. Location semplice e moderna allo stesso tempo. Giochi di luce, fiori e candele, estrema attenzione al design. Finger food, sushi, e crudità varie. Cucina stellata e naked cake. Musica lounge e tecno ambient o violino.



*la leggerezza e il movimento del tessuto creano una linea semplicemente unica e fluida per questo modello in chiffon con gonna a vita dalla linea svasata che si unisce ad un sensazionale corpetto drappeggiato scollato all'americana*



*la bellezza naturale e radiosa dell'organza fanno sì che questo abito sia decisamente uno dei più sexy ed eleganti. Un abito a sirena, a vita normale, molto sofisticato e audace che accentua le curve e lascia il busto mentre ad aggiungere un tocco di delicata raffinatezza è un fiocco asimmetrico sul retro dell'abito*

LA SPOSA **DIVA**

Lusso estremo, cura del dettaglio ed estrema attenzione al glam. Location ideale un 5 stelle metropolitano. Effetto red carpet. Sandali gioiello e orecchini di diamanti a completamento, bouquet di calle bianche o rose. L'auto sarà una vera limousine d'epoca. Ricevimento fashion in stile Hollywoodiano, Krug e allestimenti sofisticati e sfarzosi. Torta d'impatto con cristalli e decori. Musica live magari con una guest star autentica.



*la gonna è svasata a vita normale e la scollatura a V risulta velata dalle trasparenze del delicatissimo pizzo chantilly. Un abito dall'aria innocente che riesce a fondere la sensualità della schiena all'eleganza composta del capo. Un grande fiocco asimmetrico completa il look ideale per una sposa impeccabile*



*un gioco di asimmetrie e trasparenze. Un audace abito a sirena in chiffon, con scollatura a V, che gioca con la trasparenza laterale in pizzo chantilly e ricami in swarovski creando un vertiginoso taglio verticale. La vita bassa con maniche realizzate in pizzo e chiffon di seta aggiungono un tocco di romanticismo*

LA SPOSA **CLASSICA**

Matrimonio mediterraneo, fatto di tradizioni ed ottimo cibo. Inviti color avorio con inserti floreali. Rose, calle e nastri in seta. Villa antica o dimora storica, ricevimento allestito con tovagliati bianchi e avorio, porcellane di qualità, bicchieri di cristallo e posateria in argento. Torta all'italiana circolare o cubica con pizzi, nastri, farciture e glassa. Musica vintage '60/'80 e buffet di dolci: cioccolatini ripieni, confetti, piccola pasticceria e caffè.



*abito a sirena con vita normale, dall'effetto a due pezzi. La gonna aderente, sottolinea la sinuosità delle curve femminili, conferendo sensualità al capo. Il corpetto in pizzo e ricami in swarovski si fondono nella scollatura, sulla schiena e sulle maniche lunghe. Un abito lungo, sexy e indimenticabile*



*un abito double-look caratterizzato da un meraviglioso monospalla a sirena in tulle con ramage. Le piume aggiungono un tocco di seducente vezzosità alla scollatura, esaltandone la femminilità. La sopragonna a principessa, staccabile, è a balze in tulle*

La collezione Couture Sposa 2019/20 di Via della Spiga Milano è l'occasione per intraprendere un viaggio alla ricerca della definizione più appropriata del concetto di bellezza, di quello che Aristotele e Platone ("Il bello è lo splendore del vero") identificavano con il VERO.

La parola bellezza nel tempo ha assunto il significato di piacevolezza estatica, benessere e suggestione positiva. Un'emozione che non è accostabile solo al mondo femminile, ma ad ogni ambito: dalla natura all'anima, dall'arte al design.

Un cielo stellato, un campo di papaveri, un'installazione artistica, il sorriso di un passante... tutto è bellezza. "Estasi, semplice come il desiderio del cibo. Non si può dire altro sostanzialmente, è come il profumo di una rosa: lo puoi solo odorare", scriveva William Somerset Maugham. E noi d'altro canto possiamo solo provare a descriverla a raccontare il percorso di ricerca e definizione di bellezza realizzato da Via Della Spiga Milano attraverso la creazione di abiti da sposa che sono sogni eterei e multiformi. Rappresentazioni oniriche disvelate e tradotte in realtà come rappresentazioni di memorie, di sensazioni, di ricordi d'infanzia. Si respirano pulsioni forti e contrapposte. Il richiamo alla tradizione nelle scelte sartoriali di tessuti e



## Elogio della bellezza

GIORGIO DE CHIRICO  
- La torre rossa

tagli, come pure l'aspirazione ad un futuro fatto di essenzialità, di modernità, di visioni prospettiche.

La scelta fatta da Francesco De Gennaro CEO di Via Della Spiga Milano, non obbedisce a leggi di mercato, alle tendenze o al mainstream, ma nasce piuttosto dal desiderio di celebrare inderogabilmente la virtù della grazia, dell'eleganza e della raffinatezza.

"La bellezza è una promessa di felicità", ha detto Stendhal... nessuna definizione potrebbe essere più adeguata ad un abito pensato e realizzato per essere portatore sano di gioia e felicità in un giorno così speciale come quello delle proprie nozze. Alla bellezza della natura fa da contrappeso l'incanto che nasce dall'intelligenza dell'uomo. Uno stupore, una meraviglia

che trova la sintesi perfetta nell'arte, intesa come esaltazione del talento inventivo e della capacità espressiva dell'uomo.

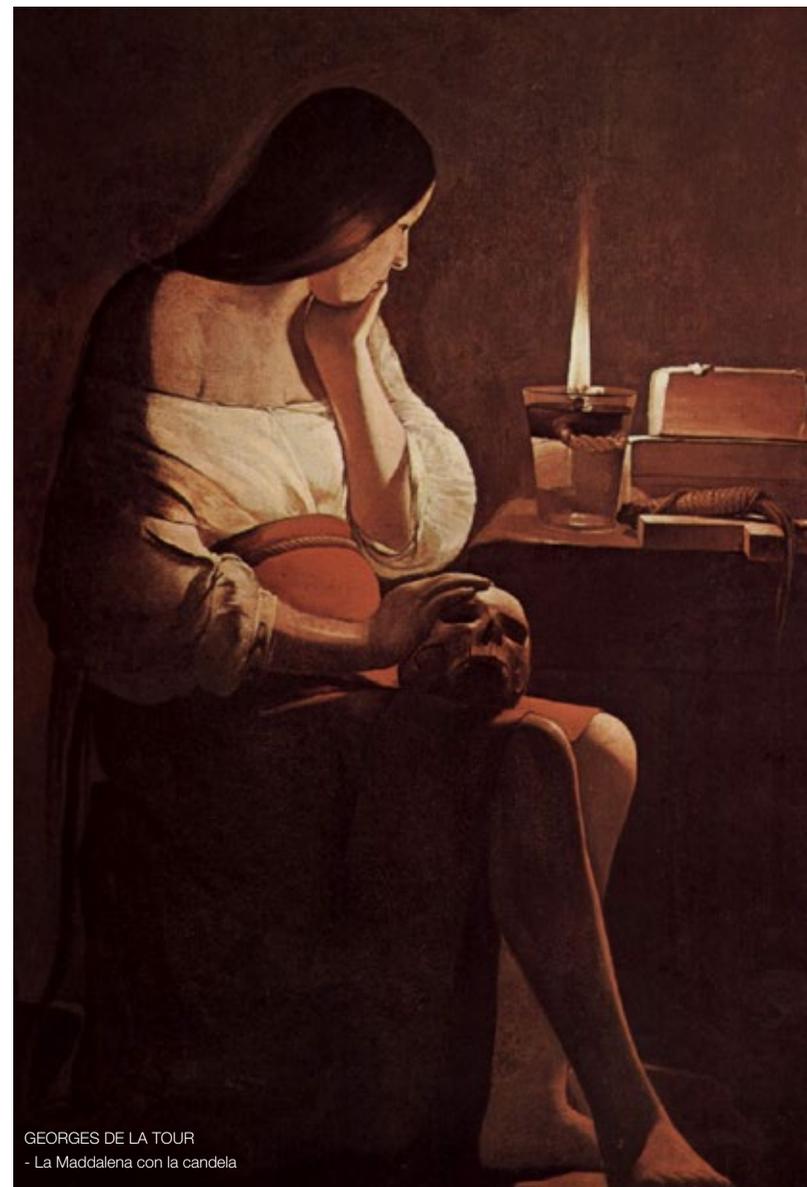
La forza di queste suggestioni le ha provate chi ha assistito alla presentazione della collezione Couture Sposa 2019/20 di Via della Spiga Milano. L'occasione è nata dalla celebrazione della trentesima edizione del Gran Gala delle Margherite, avvenuta negli splendidi saloni dell'Hotel Excelsior, a Roma.

Una festa all'insegna della solidarietà che ha visto fra l'altro la raccolta fondi in favore di CABSS Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus e la partecipazione di personaggi ed artisti internazionali.

Ma anche un'occasione per omaggiare il maestro Ennio Morricone grazie alla tra



I TRANCHESE  
FOTOGRAFI



GEORGES DE LA TOUR  
- La Maddalena con la candela



volgente Elena Bonelli ed un'opportunità per ammirare da vicino le creazioni di Via della Spiga Milano arricchite dagli echi mediterranei dei gioielli della fashion designer Marina Corazzari.

La collezione, come dicevamo prima, è il frutto di contaminazioni culturali, di ispirazioni contrapposte e di "esplorazioni" sentimentali che hanno portato i creativi di Via Della Spiga ad ideare e creare abiti da sposa come se fossero opere pittoriche. Per dirla con Friedrich Nietzsche, "occorre avere un po' di caos in sé per partorire una stella danzante". Così, negli abiti di Via Della Spiga, ritroviamo l'ispirazione di stili ed artisti diversissimi fra loro, dalla metafisica dipinta da De Chirico, al Rinascimento di cui Piero della Francesca è stato una delle espressioni più significative. Suntuosi

drappi, raffinate sete ed altri tessuti preziosi si combinano con moderni tagli e suggestive interpretazioni del concetto di armonia ed equilibrio che sembrano provenire da mondi lontani.

"La bellezza non è che il disvelamento di una tenebra caduta e della luce che ne è venuta fuori" (Alda Merini). Gli abiti di Via Della Spiga Milano, giocano con la luce e con l'ombra che le si contrappone. I chiaroscuri disegnati dalle pieghe dei tessuti inventano sorprendenti volumetrie e nuove forme espressive. A volte restituiscono nettezza e particolare intensità emotiva come nei giochi di luce di George Delattour ("la Maddalena con la candela"), altre volte sfumano come disegni realizzati con il carboncino ("il Ritratto di Giulia Beelli" di Edgar Degas).

"La bellezza è un'eloquenza muta" (François Des Rues). Non necessita di parole né di segni, perché è universale. I tessuti di Via Della Spiga sono taffetas, crêpe de chine, organza, tulle, seta arricchiti da merletti e ricami che vengono eseguiti manualmente con tecniche sartoriali tramandate da generazioni di artigiani. La scelta delle stoffe è parte integrante e sostanziale del processo creativo. Il risultato è l'espressione di uno stato d'animo, una scelta estetica, un'emozione vestita di bellezza, silenziosa, disarmante e pacificatrice.

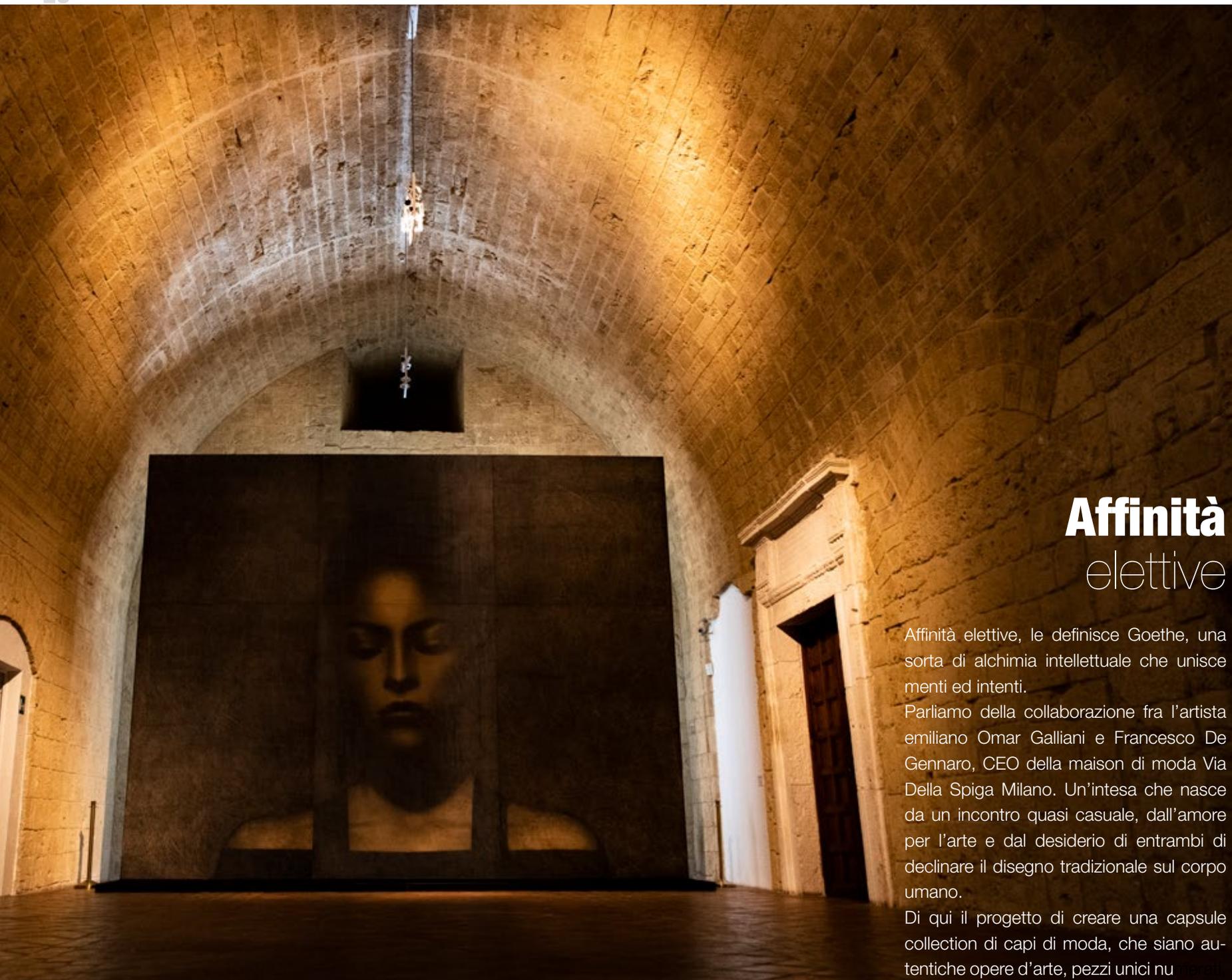
L'abito firmato Via Della Spiga Milano è un capo unico, speciale ed iconico, pensato per una sposa idealista e sicura di sé, pragmatica e sognatrice allo stesso tempo. Una donna fiduciosa del domani che confida nella magnificenza delle proprie aspirazioni.

Sua è la vita, suo l'incanto e la meraviglia, come suo è il futuro.

Perché "il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni" (Eleanor Anna Roosevelt)

antonio**marzano**





## Affinità elettive

Affinità elettive, le definisce Goethe, una sorta di alchimia intellettuale che unisce menti ed intenti.

Parliamo della collaborazione fra l'artista emiliano Omar Galliani e Francesco De Gennaro, CEO della maison di moda Via Della Spiga Milano. Un'intesa che nasce da un incontro quasi casuale, dall'amore per l'arte e dal desiderio di entrambi di declinare il disegno tradizionale sul corpo umano.

Di qui il progetto di creare una capsule collection di capi di moda, che siano autentiche opere d'arte, pezzi unici nu



rigorosamente realizzati a mano e ovviamente da indossare. Un risultato prezioso e speciale raggiunto attraverso un processo complesso e laborioso.

Il primo passaggio è consistito nella selezione di opere che meglio si adattassero ad essere riportate su capi di abbigliamento. La scelta è ricaduta su quelle caratterizzate da colori dal grande impatto visivo e sensoriale, con una forte presenza del rosso, del blu oltremare e del grigio asfalto. Partendo dalle opere selezionate si è proceduto a realizzare dei modelli di abito caratterizzati da linee semplici e da tes-



suti adatti per fissare la stampa. I modelli, come tele bianche, sono diventati pezzi unici e numerati con la stampa delle creazioni di Omar Galliani.

La termostampa per sublimazione ha consentito di trasferire i colori delle opere sul tessuto per effetto del calore. La stampa ottenuta con questa tecnica è indelebile, impalpabile e senza alcun rilievo superficiale, per cui il tessuto resta traspirante. Una volta effettuate tutte le stampe, si è passati al taglio ed alla confezione degli abiti, eseguita dagli stessi artigiani locali che seguono e sviluppano con passione tutte le creazioni di Via Della Spiga Milano.



Un percorso fatto di ricerca, studio e personalizzazione dei capi, che dà vita a riproduzioni artistiche sartoriali a tiratura limitata, che fondono l'arte di Omar Galliani alla maestria sartoriale di Via Della Spiga Milano.

Da questa affinità elettiva nasce anche la mostra 'Leonardesca' organizzata dal Polo Museale Puglia e dalla Fondazione Musicale Vincenzo Maria Valente, con Accademia Belle Arti di Brera: venticinque opere di Omar Galliani esposte al Castello Svevo di Bari dal 15 giugno al 9 settembre, come omaggio a Leonardo nel cinquecentesimo anniversario della sua morte.



Non una semplice celebrazione, piuttosto un tributo al genio italiano ispiratore dello stile disegnativo e dell'uso iper-naturalistico dello 'sfumato' di Omar.

All'interno della mostra, la sezione centrale è dedicata alle otto opere che riproducono le sembianze del volto di Bona Sforza, duchessa sovrana di Bari dal 1524, figlia del duca di Milano, Gian Galeazzo e di Isabella d'Aragona e seconda moglie del re Sigismondo I. Una sorta di trait d'union ad unire Bari a Milano, che idealmente è completato proprio dai pregiati capi sartoriali su tessuti morbidi realizzati da Galliani per Via Della Spiga Milano. Gli abiti, espo-

sti nella Sala Normanna riproducono volti, cieli stellati e cosmogonie, mirabile sintesi di un progetto che fonde arte e moda, cultura e bellezza.

"Un progetto" per dirlo con le parole di Omar Galliani "che persegue l'obiettivo della bellezza, un obiettivo che dal Rinascimento non ci ha mai abbandonato. Perché cercare e mostrare la bellezza non è evadere il mondo, ma tentare di migliorarlo".





OMAR GALLIANI  
- leonardesca #2



VIA DELLA SPIGA  
MILANO

VIA MONTENAPOLEONE, 8 | MILANO  
FLAGSHIP STORE | VIA SPARANO | BARI  
[www.viadellaspigamilano.it](http://www.viadellaspigamilano.it) | [info@viadellaspigamilano.it](mailto:info@viadellaspigamilano.it)



VIA DELLA SPIGA  
MILANO

